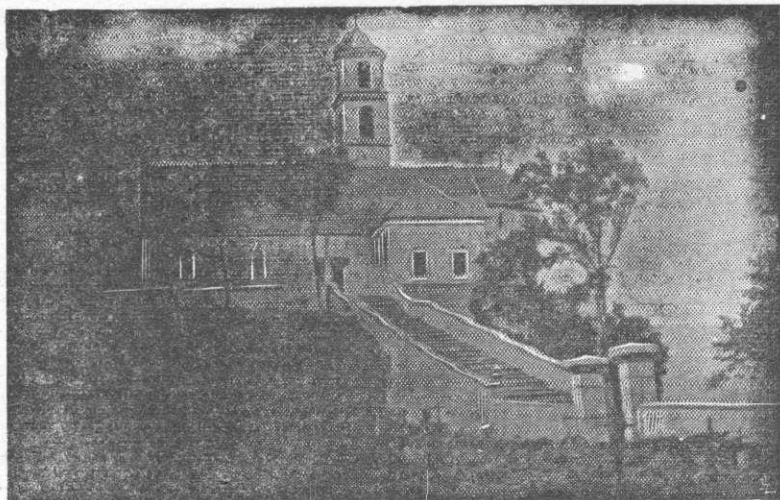




LA SENTINELLA

Foglietto parrocchiale mensile di Lamon

LA PAROLA DEL VESCOVO

Egli parla frequentemente non solo nella sua Chiesa Cattedrale o quando passa di Parrocchia in Parrocchia, ma attraverso il foglio Diocesano «L'Amico del Popolo». Sono rare le settimane che il nostro bel Settimanale non rechi la parola del Pastore della Diocesi.

La sua è parola di Padre, di Maestro, di Pastore: è parola che illumina, che ammonisce, che s'adatta alle varie classi di persone e che traccia una via sicura nelle varie contingenze della vita.

Abbiamo ancora fresca l'eco dei suoi paterni richiami con la Lettera «Sulle feste dell'Unità», «sul vestire cristiano» («Amico del Popolo» 30 luglio u. s.). Chi non è stato commosso dal suo monito severo fatto ai commercianti «Una macina da asino al collo»? («Amico» 6 agosto). E poi «Sui concorsi di bellezza?». Ma quanti sono che **rileggono** questi documenti, che li fanno conoscere ad altri che non hanno il giornale? Quanti quelli che custodiscono questi numeri così preziosi de «L'Amico del Popolo»?

Che pena pensare che molti o li leggono superficialmente, distrattamente e poi fanno come di carta straccia, buona per il fuoco o a involgere qualsiasi oggetto!

La parola del Vescovo è parola sacra! E' l'eco di quella del Vicario di Cristo, il S. Padre.

Accogliamola con gratitudine, seguiamola con coraggio e poi facciamola conoscere a quanti più possiamo.

Feste Centenarie della Madonna del colèra ★

Domenica 2 ottobre p. v. celebreremo il Centenario del voto fatto alla Madonna per la liberazione dal colèra.

Nel cinquantenario, i festeggiamenti avevano avuto una risonanza notevole nel circondario; questa volta, anche se nell'apparato esterno non ci misureremo con i nostri antenati, la Parrocchia intende prepararsi però con intenso fervore spirituale, coincidendo la festività CON LA CONCLUSIONE DELLA VISITA DELLA MADONNA ALLE FAMIGLIE.

Ecco in breve il programma:

TRIDUO PREPARATORIO ALLA FESTA:
giovedì per i fanciulli; venerdì per la Gioventù Femminile e per le donne; sabato per la Gioventù Maschile e per gli Uomini.

DOMENICA: COMUNIONE GENERALE e GRANDE PROCESSIONE con la Immagine dell'Assunta, per le vie principali del paese: Resentera, Villa, Via Roma, Nuovo Tempio.

Tutte le funzioni si svolgeranno al Nuovo Tempio.

PER IL NUOVO TEMPIO DEL SACRO CUORE

Gli Emigranti nel dicembre 1953 - S. Natale:

Da Rugna Vittorio fu Luigi Sala lire 1000; Todesco Teresa ved. Michele Cheat 500; Tiziani Mario Alberto Canacio Rigo 1000 p. g. r.; Bellotto Clorinda in Bontempi Forestol 500; Corso Maria fu Pietro Fondasin 1500; fam. Malacarne Antonio di Pietro Sponcia 200; Resentera Giuseppe di Giacomo Sala 1000; Campigotto Anna in Corrà 1000; Bellotto Diletta in Malacarne Paolo 1000; Melchiorretto Antonio Netstal 500; Bee Giovanni Perlo Argentina 2000; Pante Pietro e Cecon Rosa Resentera, nel 25° di matrimonio 4500; D'Agostini Antonio Quarrel 3000; Faoro Bortolo di Antonio Moret Rugna 2000; Malacarne Luciano e Roberto fu Luigi Pugnai 700; Tollardo Angelo Martorel Pugnai 500; Tollardo Giacomo Avelino fu Pietro Pugnai 1000; Resentera Palma ved. Da Rugna Damia 3800; fam. Gaio Vittore di Pietro Pezzè 1000; Resentera Eugenio Luigi Furianoi 800; Da Rugna Donato di Antonio Pizzol Furianoi 1000; coniugi Collesei Bruno e Da Rugna Adele 2000 (Villa Asiago); sorelle Serafina e Rosalina Bellotto di Fortunato Bellotti 1000; Poletti Argia di Giuseppe Ferd 3100; Tollardo Teresa Costa in suffragio 850; Bee Teresa ved. Facchin Ren 1000; Forlin Bernardo Arina 500; fratelli Facchin Ernesto e Rita di Antonio Sala 3000; Todesco Italo di Virgilio Straa 3000; Corrà Giovanni «de Gusta» Pici 1000; Maschio Silvio di Giovanni Maschi 1000; Poletti Romano e Piasini Anna Coniugi Cui 1000; Melchiorretto Romana di Fortunato Sala 200; Maccagnan Bee Adelina Conte frs. 20; Faoro Donato Veronico Rugna frs. 20; Malacarne Giovanni di Luigi Boli Ronche frs. 20; Forlin Antonio Toffol frs. 20; Poletti Bruno di Antonio Cui frs. 10; Tollardo Gelindo S-cech, la moglie frs. 20; Sommariva Teresa Giotti Cui frs. 25; Gallacchi Teresa da Basilea a mezzo Murer Giosuè per l'altare N. T. 20 frs.; sorelle Maccagnan Tranquilla e Margherita fu Antonio Ronche frs. 15; Fuss Maria di Giuseppe Donato Pezzè frs. 25; Mastel Antonio Bernardo Carli Resentera frs. 100;

Gaio Giuseppe di Giov. Capoto Pezzè frs. 10 più lire 1000; Campigotto Ada di Luigi Carlot Furianoi frs. 10; Murer Ines fu Giacinto Rugna frs. 15; Ceccón Giovanni di Antonio Cattesuna frs. 30; Campigotto Romana Tano frs. 50; Malacarne Luciana di Domenico Giannet Pezzè frs. 5; Campigotto Agnese di Antonio Tano Cui frs. 20; Giopp Remigio di Quintino Sala, la moglie frs. 5; Ceccon Angelica Francescat frs. 50; Ceccon Rita in Barella frs. 20; Forlin Giulia Cui frs. 20; Bellotto Valentino Nin e Resentera Maria Cir frf. 500; Bellotto Maria Libera di Beniamino Bellotti frf. 1000.

Colletta Emigranti Boscaioli: totale L. 3500. Offerenti: Campigotto Isidoro Prese lire 500; Bee Giovanni Schenela Sala 500; Bee Giacomo Schenela Sala 500; Da Rugna Grazioso Resentera 500; Melchiorretto Secondo Sala 500; fratelli Maccagnan Gioachin Ronche 1000.

Offerte varie (dicembre 1953): Faoro Girolamo Zangher Piei lire 5000; Bee Rosa Caglieron Cui 1000; Da Rugna Lucia Bissot Furianoi 600; Mastel Luigia ved. Resentera 200; Longega Antonio Impresa Costruzioni Edili Venezia 750; Bellotto Giacomo Orio Dalle Mussa 350; Faoro Daniele di Rodolfo Piei 500.

Relazione della questua dell'uovo per contrade

AGOSTO 1955

Ecco le contrade fedeli e il loro contributo:

Cattesuna lire 2680; Chioè 705; Cui 3414; Gorna 1525; Pezzè 2090; Piei 240; Sala 1674; Villa 4140; Col Pezzè 245.

I rilievi del Segretario-cassiere:

La differenza tra un mese e l'altro è di circa 12 mila lire in meno (L. 28.313 - 16.713). 5 contrade non hanno versato: Colvigne, Denat, Oltra, Resentera, Rugna. Diocesi 5 rispetto al mese precedente, nel quale versarono 14 su 26. In agosto quindi figurarono in nove. Le nove contrade che versarono fedelmente, diedero in meno complessivamente L. 2495.

GORNA. Da quando dopo il passaggio della Madonna, le galline incominciarono a fabbricare uova a più non posso, Gorna costituisce una minaccia seria a Cattesuna per il primato. Ma è proprio vero che la cosa nuova sta nelle galline soltanto e non ancora nei loro padroni fatti più generosi? Anche in agosto figura con lire 1500.

CATTESUNA però non si dà per vinta. Continua la sua corsa vertiginosa verso il traguar-

do con l'animo generoso di non darla vinta ad alcuno, affine di conservare migliorato il campionato.

Da segnalare lo sbalzo in avanti di PEZZE', davvero inspiegato: (L. 880 - L. 2090). Esperienza insegna che chi procede a sbalzi manca d'ordinario, di tenacia e di resistenza.

PIEI. Fa compassione. Si trova a terra. Con le 240 lire versate nel mese di agosto non si rivela né organizzata né attiva. E' da mesi che si trova in paralisi progressiva.

SALA. Dopo un periodo abbastanza lungo, stazionario, si è messa d'impegno. Da qualche tempo ha parecchio migliorato. Si sa: uno fa per uno, due fan pre tre se tra essi vi è armonia.

VILLA. L. 5693 - 4140. Si vede che una delle due raccoglitrice non ha potuto essere fedele nel fare il suo giro tutte le settimane.

COL PEZZE'. L. 958 - 245. Partecipa al difetto della madre (Pezzè). Talora la supera, come nel caso attuale, col far capitomboli anziché sbalzi.

La Pagina degli Emigranti

Emigranti in visita alla Parrocchia nelle ferie d'estate

Per un titolo di particolare gratitudine, devo segnalare il gesto di parecchi parrocchiani venuti dall'estero, durante la forzata assenza dell'Arciprete e che si sono recati in canonica a offrire il loro obolo per il Nuovo Tempio del S. Cuore e per le varie Opere Parrocchiali.

Ecco i nomi come mi sono stati segnati dai miei fedelissimi Cooperatori:

Faoro Renato di Guglielmo Baraca, dalla Francia;

Forlin Lina di Alfredo, Villa;

Sorelle Campigotto Agnese e Augusta di Antonio Tano;

Facchin Pierina fu Angelo, Sala;

Le operaie di Kaltbrunn hanno mandato il loro «Salvadanaio» per il S. Cuore a mano della sig. Todesco Anna Cheat e assieme anche la quota per la Buona Stampa;

Fam. Maschio Luigi Cuch, Colvigne, dalla Francia;

Bee Isidoro da Zavenna;

Pante Domenico di Giuseppe, Cattesuna;

Le operaie di Villa Letten (Svizzera) hanno pure mandato la loro «colletta» per il S. Cuore a mano della loro amica Fuss Rosina da Pezzè;

Le sorelle Faoro di Giovanni Baraca, di Ronche;

Giopp Irma di Remigio, Sala;

Ceccon Brigida di Antonio, da Cattesuna.

NB. — Ogni offerta viene pubblicata a suo tempo sul foglietto «La Sentinella».

DAL BELGIO

Il sig. Pante Vittore Pantin dopo una visita ai parenti e amici nel Belgio reca i saluti alla Parrocchia dei sigg. Faoro Paolo (Torta), Forlin Luigi (Cui) e Tollardo Fione (Cies).

In margine al Registro Morti

Da Milano

Il rag. Giovanni Maccagnan, morto improvvisamente a Milano il 20 luglio 1955. Funzionario di Banca per 55 anni. Era partito da Lamon nel 1898.

Hanno partecipato ai funerali i nipoti Paolo, Anita, Elsa e Bianca Maccagnan di Riccardo.

Da Cereie di Vercelli

La famiglia Boschet da Cies e da parecchi anni trasferitasi là ci annuncia la perdita del sig. Boschet Antonio di Luigi, all'età di soli 47 anni. E' passato all'altra vita il Venerdi Santo, lasciando nel rimpianto moglie e tre figli e parenti.

La famiglia ha inviato L. 2000 per ufficiatura di suffragio in Parrocchia e pro «Sentinella».



«La Sentinella» porge alle 2 famiglie vive condoglianze e assicura preghiere dalla Parrocchia.

Innanzi tutto : Il Catechismo

L'Ass. Giov. Femm. «S. Giovanna d'Arco» vince il «Premio Roma»

Dopo l'esame subito in Parrocchia da tutte le socie della Associazione Parrocchiale, fu scelta una delle Effettive, una Aspirante, una Giovanissima, una Effettiva della Associazione Interna per un esame individuale al Centro Diocesano.

Furono inviate: Forlin Onorata per le effettive, Coldebella Elena di Domenico per le Giovanissime, Resentera Germana per le Aspiranti, Gecherle Adelia per l'Associazione Interna (Istituto).

Ogni Parrocchia della Diocesi mandò pure le sue rappresentanti.

Fra le Effettive di tutta la Diocesi il concorso fu vinto dalla Presidente dell'Associazione Parrocchiale di Lamon, Forlin Onorata fu Melchiorre (Pierin), la quale parteciperà al viaggio a Roma nel prossimo dicembre con tutte le altre vincitrici d'Italia.

La «Sentinella» presenta le congratulazioni all'Associazione Parrocchiale, alle concorrenti al concorso diocesano e specialmente alla vincitrice del «Premio Roma».

Nella Scuola Parrocchiale di Catechismo 1955

I premiati agli esami finali

CLASSI MASCHILI

Classe Prima: 1) Gaio Mario di Vittorio, Piei; — 2) Forlin Giovanni di Giuseppe, Corentini.

Classe Seconda: 1) Giacomini Saverio di Giov. Nello, Villa — 2) Da Rugna Graziano di Giov., via Resentera — 3) Poletti Carlo di Alessandro, Cui; Facchin Ezio di Arturo, Villa.

Classe Terza: 1) Campigotto Alessandro di Antonio, Cui (con lode) — 2) Poletti Pietro di Giorgio, Cui; Gaio Luigi di Zaccaria, Pezzè — 3) Campigotto Mario di Giovanni, Torta; Pante Virgilio di Alberto, Cui; Bee Adriano di Alberto, Villa.

Classe Quarta: 1) Brocchetto Giancarlo di Luigi, Cui — 2) Da Rugna Aldo di Vittorio, Correntini.

Classe Quinta: 1) Gaio Pietro di Giuseppe, Cui; Maccagnan Riccardo di Paolo, Cui — 2) Giacomini Rodolfo di Giov., Villa; Facchin Isidoro di Antonio, Costa — 3) Facchin Remo di Quinto, Rigoi; Dal Cortivo Bruno di Giorgio, Resentera.

Sezione Aspiranti Gioventù Maschile: 1) Malacarne Sisto di Antonio, Ren — 2) Dal Cortivo Gianpiero di Giorgio, Resentera; Malacarne Candido fu Bortolo, Piei — 3) Murer Antonio di Bortolo, Rugna; Pauletto Fortunato di Luigi, Pian del Vesco.

CLASSI FEMMINILI

Classe Prima: 1) Campigotto Gina di Antonio, Cui; 2) Bee Fiorentina di Camillo Donato, Cui; 3) Gaio Regina di Giuseppe, Pezzè; 4) Bee Palma di Giovanni, Sala.

Classe Seconda: 1) Pauletto Nella di Gius. Piei, e Tollardo Adolfini di Virgilio Cies; 2) Casagrande Adelia di Vittorio, Villa; 3) Malacarne Palmira di Ant., Villa, e Tollardo Giovanna di Isidoro, Piei.

Classe Terza: 1) Largo Lucia di Giacomo, Rigoi; 2) Gaio Anna Maria di Giuseppe, Pezzè.

Classe Quarta A: 1) Forlin Adelfina di Gildo, Villa; 2) Forlin Tecla di Antonio, Piei; 3) Melchiorretto Teresa di Giovanni, Pezzè.

Classe Quarta B: 1) Resentera Renata di Pietro, Resentera; 2) Casagrande Gemma di Vittorio, Villa; 3) Gaio Renata di Guerrino, Pezzè.

Classe Quinta: 1) Pante Giannina di Donato, Villa; 2) Poletti Ida di Beniamino, Cui; 3) Pante Cecilia di Alberto, Cui; 4) Resentera Anna Maria di Luigi, Molina.

SEZIONE ASPIRANTI - « S. Giovanna d'Arco »

Aspiranti Minori: 1) Resentera Germana di Marco, Villa.

Aspiranti Maggiori: 1) Malacarne Rosina di Antonio, Ren, e Pante Francesca di Guido, Cui; 2) Mastel Maria di Bernardo, Resentera, Gaio Pierpaola di Giuseppe, Cui, e Gaio Giuliana di Giuseppe, Cui.

Dal Diario Parrocchiale

Votazioni del Consorzio Agrario

Il giorno 24 aprile si sono avute nel nostro Centro le votazioni per la Direzione del Consorzio Agrario. Avevano diritto al voto 72 iscritti. I votanti furono 59, assenti perchè deceduti 4, non votanti 5. - I voti andarono tutti alla prima lista, con un totale dell'83 per cento di votanti.

Un mese solo ci separa dall' **Giornata Missionaria Mondiale**. Chiari e definiti sono i suoi scopi: **Preghiere, Vocazioni, Offerte**. Bisogna che tutti cooperino ad assicurare questa triplice ricchezza, inseparabile ed insostituibile, che costituisce una sorgente meravigliosa e feconda donde germignano le più belle conquiste evangeliche.

Se si vuol essere cristiani nel senso genuino della parola non ci si può disinteressare del problema missionario. Bisogna che l'idea missionaria penetri e circoli più attivamente in tutti i settori della nostra vita: nella famiglia come nell'ufficio, dove si lavora, si educa e si pensa.

Seminaristi e Aspiranti Missionari

I mesi d'estate hanno offerto anche a loro, salvo poche eccezioni, l'occasione di tornare in famiglia a rivedere i loro cari e gustare un po' di riposo e di svago salutari.

E anche noi ci siamo compiaciuti di vedere il profitto intellettuale e morale che hanno conseguito nell'anno scolastico testè trascorso.

Vorremmo fare dei nomi, ma per non incorrere in volontarie omissioni, ci restringiamo a congratularci con i promossi ed augurare a tutti fervida ripresa nel prossimo anno scolastico che sta per aprirsi.

Un vuoto allarmante in Diocesi

NESSUNA ORDINAZIONE NUOVA

La Diocesi non segna in quest'anno nessun novello Sacerdote. Non è cosa insignificante!

All'Asilo « Giuseppe Campigotto » CONFIDENZE FAMILIARI

A mezzo il nostro foglietto parrocchiale «La Sentinella», si fa partecipi i buoni lamonesi dell'esito ottenuto per mezzo del benemerito Comitato provvisorio, il quale, preceduto ed animato dal M. R. Mons. Arciprete, si prestò a raccogliere spontanee offerte delle rispettive famiglie, onde poter procedere alla ricostruzione del pavimento nella sala delle adunanze.

Ora nella sua sostanza, la saletta è a posto e non vi sarà più quella oscillazione di travi che, tratto tratto, faceva staccare la calce del soffitto sottostante provocando timore per i piccoli.

Ora resta la pavimentazione e si confida che la Provvidenza divina susciterà ancora anime generose verso un'opera indispensabile alla cara gioventù.

Da questo foglio vada un grazie sentito al suddetto Comitato, da parte delle Suore e di tutte coloro che dell'adunanza usufruiscono.

Il Divin Rimuneratore compensi largamente chi dà in nome suo.

Per la festa di S. Giacomo

L'A. C. ha promosso, come ormai è bella tradizione, la Giornata Sacerdotale in Parrocchia.

Anche gli Emigranti hanno mostrato la loro delicatezza d'animo con il mandare gli auguri all'Arciprete.

Commovente la crociata di preghiera culminante con la S. Comunione del mattino nel nuovo Tempio del S. Cuore e il movimento della innocenza.

«La Sentinella» dica a tutti il grazie dell'Arciprete.

Sottoscrizione per la macchina da proiezioni al novello Sacerdote P. VITTORE FACCHIN

Giacomini Luigi di Antonio lire 2000; Gaio Giovanni e sorelle 1000; Bee Maria Cassella 1000; Pante Eugenia 500; Giopp Alberto, Segretario Comunale 200; Poletti Gilberto 300; N. N. 300; D'Agostini Francesca 200; Bee Giuseppe Fregola 200; Bee Giuseppe Talacchini 1000; Bee Donato, Cui 500; Coldebella Giovanni, Mene 200; Campigotto Antonio Tano 300; Facchin Italo Codech 500; Gaio Nicoletto Monica 1000. Resentera Isidoro, Segretario Comunale 500; N. N. 200; N. N. 100. Totale L. 10.000.

Dal libro dei Benefattori

PRO SENTINELLA

Tollardo Bortolo, Pugnai lire 200; Faoro Luigi Stocco, Davos 2000; N. N. 500; Forlin Luigi Chele, Piei 1000; Faoro fu Antonio Moret, Rugna 150; Facchin Luigi Codech, Villa 50; Boldo Romano Tato, Villa 500; Facchin Lucia 1000; Campigotto Secondo Gaiofo, Cies 500; Riga Ernesto, Pezzè 100; Cavallari Giuseppe 500; Resentera Giovanni Schena 500; Resentera Domenica di Giovanni Schena 500; Todesco Luigi Cimba 500; Fuss Valentino, Rigoi (Svizzera) 200; geom. Da Rugna Bortolo, Addis Abeba 1000; Faoro ved. Facchin Ernesto Val 1000; Facchin Pante Chiara, Rigoi 500; Resentera Angela Schena 600; Melchiorretto Fortunato e fratello Isidoro (Pezzè) e compagni boscaioli colletta n. 8 dalla Francia frf. 1000; Tommasini Nicolò, Chioè (Svizzera) frs. 5; Bee Teresa Carret, Rigoi lire 500; Boldo Albino, Svizzera 1250;

fam. Fuss Giovanni e Tranquilla (Pezzè), Brasile 500; fratelli Casimiro e Santo Bee (Belosia) Brasile 1000; Giannini Mario, Bergamo 500; Giopp Eleonora e Campigotto Corona frs. 10; Colletta a mezzo Tommasini Nicolò, Chioè; Tommasini Nicolò frs. 3, Tommasini Livio 2, Tommasini Giacomo 2, Marchetti Antonio, Arina 1, Da Rugna Domenico, Chioè 2; Forlin Pivano Teresa, Sordevolo lire 500.

PER L'OLIO DELLA LAMPADA DEL SS.MO
(A cura del Gruppo Donne di Azione Cattolica)

Tiziani Angela, Pian del Vesco lire 150; Campigotto Maria Portela, Prese 200; fratelli Bellotto fu Pietro, Bellotti 500; Boldo Olinda in Pante 200; Campigotto Tiziani Angela 600; Pante Candida Rossi, Cui 500; sorelle Lucia e Maria Giopp con le compagne di Kaltbrunn (Svizzerà) 1000; Bee Augusta in Giopp, Cui 300; Mastel Maria Marchetto 100; Bee Caterina in Da Rugna, Rugna 350; Facchin Maria, Rigoj 500; Todesco Pietro Micelin 50.

PANE DI SANT'ANTONIO

N. N., Cui lire 1000; Largo Elena, Torta 500; N. N. 500; in suffragio di Da Rugna Martino, Sala, la famiglia 500; Faoro Renato fu Guglielmo Baraca, Francia 500; Campigotto Agnese di Antonio Tano 500; Bee Mario occ. matrimonio 300; Resenterra Giovanni, Zavena 50.

Gioie e lutti nella famiglia parrocchiale

(luglio e agosto 1955)

NATI E BATTEZZATI

Giacomin Paolo di Ernesto, Cies.
Reatto Carmen di Giovanni, Villa.
Resenterra Antonio Alfredo di Ernesto, Colvigne.
Facchin Rita Maria di Luigi Cornelio, Villa.
Todesco Giuseppina di Luigi, Pezzè.
Tollardo Pietro Luigi di Antonio, Furianoi.
Todesco Luigia di Ettore, Beccaroi.
Giacomin Beatrice Attilia di Ferruccio, Cui.
Poletti Luciana Maria di Gildo, Cui.
Fènt Anna Maria di Enzo, Resenterra.
Fanciulli, lodate il Signore!

MATRIMONI

Bee Mario di Giacinto con Bee Gasperina di Giovanni, da Oltra.
Resenterra Isidoro fu Luigi, Resenterra, con Da Rugna Elvira Maria di Beniamino, Furianoi.
Resenterra Giuseppe fu Luigi, Resenterra, con Faoro Carolina fu Pietro, Rugna.
Siate benedetti nel Signore!

DEFUNTI

Facchin Pietro-Giacomet, Val, di anni 53.

*Tacere di sé è umiltà.
Tacere i difetti altrui è carità.
Tacere parole inutili è penitenza.
Tacere a tempo e luogo è prudenza.
Tacere nelle croci è eroismo.*

Le rose della Madonna di Guadalupe

Nell'anno 1527 Riccardo Cortez era installato da dominatore nel Messico. Nel villaggio di Cuautitlan viveva un povero uomo che gli spagnoli chiamavano Juan Diego: la sua dimora, che divideva con la moglie, si componeva di una capanna di fango e non aveva finestre, ma la luce era entrata nel cuore dei due miseri abitatori attraverso le parole del missionario. Quando la moglie di Juan Diego morì, egli si trovò solo al mondo, in quella solitudine che è propria dei poveri.

Un giorno che tornava dall'aver assistito alla Messa (era una freddissima e grigia giornata di dicembre), il pover'uomo aveva il cuore più gonfio del solito e gli pareva che il suo dolore fosse intollerabile, quando, giunto in cima alla collina di Tepeyac, si sentì chiamare dolcemente per nome: la Regina del cielo parlava al più misero degli atzechi.

« Io sono la Madre tua misericordiosa e di tutti i popoli della terra che si rivolgono a me con amore per chiedermi aiuto. Io ascolto i lamenti di tutti e consolo tutti coloro che soffrono ».

Fu così che il derelitto Juan Diego venne incaricato di portare alle autorità supreme il messaggio di Maria.

Non furono poche le difficoltà che incontrò per giungere fino al Vescovo Zumarraga, primo Vescovo cattolico del Messico, che volle ascoltare benignamente le parole di Juan Diego senza tuttavia celare una certa riluttanza a credergli; sicché il povero uomo tornò alla sua collina, a ricercarvi la voce santa e il suo consiglio: e la ritrovò.

E la voce insistette nella sua richiesta: **« Ti imploro e ti ordino di tornare dal Vescovo domani e di portargli il mio ordine e di fargli conoscere la mia volontà ».**

Le difficoltà per avvicinare il prelado furono questa volta ancora maggiori; tuttavia Juan Diego riuscì a sormontarle: ripeté il messaggio divino e ne ebbe, come risposta, l'incarico di tornare con le prove della missione divina che gli era stata affidata.

Un senso di panico, allora, invase il poveretto; non volle tornare sulla collina; decise, invece, di andare a trovare un suo zio che era molto gravemente ammalato; ma mentre stava per raggiungere il villaggio, la stessa voce santa lo fermò e, stavolta, accompagnata dalla apparizione di Maria, splendente di luce.

« Perchè, figlio mio? Perchè passi da questa strada? », e gli ingiunse di tornare sulla collina.

Rinfrancato ed esultante, Juan Diego corse sul luogo indicato e, nella nebbia grigia di quella giornata di dicembre, scorse una massa di roseti in piena fioritura e bagnati di rugiada.

Rapidamente colse un gran mazzo di rose e tornò là, dove la Madonna lo aspettava. Essa con le sue stesse mani, nascose le rose sotto il mantello dell'uomo e gli disse di andare a portarle al Vescovo.

Egli corse e quando fu in presenza del Vescovo, trasse dal mantello le rose bellissime e le depose ai suoi piedi; poi rimase a guardarle, quasi in estasi, senza accorgersi che il Vescovo, disceso dalla sua poltrona, si era avvicinato lentamente e si era inginocchiato davanti a quei fiori. **Ma non erano i fiori quelli che attiravano il suo sguardo, ma l'immagine della Madonna che, impressa sul tessuto rozzo del mantello, raffigurava una donna di estrema e non umana bellezza, vestita di panni atzechi.**

Questo è il miracolo della Madonna di Guadalupe, tanto venerata nel Messico e che durante la rivoluzione rossa di trent'anni or sono diventò il simbolo di resistenza e la sorgente di fede dei cattolici perseguitati a morte.

Strana ricetta

Nel 1884 in Modena e provincia si verificarono alcuni casi mortali di colera. Una signora attaccatissima alla vita chiese al professor Emilio Roncaglia insigne letterato e commediografo modenese, come si dovesse tener lontano il terribile morbo. L'illustre Professore stilò una ricetta che (eccettuata la proibizione della frutta) è utilissima sempre in molti casi della nostra pericolante vita:

Grani due d'indifferenza;
Grani cinque di pazienza;
Grammi zero di tristezza;
Oncie otto di allegrezza;
Non dar retta a condoglianza;
Aria pura nella stanza;
Libbre quattro pulizia;
Cibi sani: frutti via;
Nel mangiar non esser ghiotto;
Vino asciutto qualche gotto;
Libbre sei di devozione;
Tutto misto in un boccone;
Prenderai mattina e sera;
Scanserai così il colera.
E se al mal soccomber dei,
Grida: **Fiat voluntas Dei.**

Con approvazione ecclesiastica

Mons. Antonio Slongo, *dir. responsabile*

Tipografia Vescovile - Belluno